

VareseNews

“Simone, non riusciremo mai a fare tutto quello che facevi tu”

Pubblicato: Mercoledì 6 Giugno 2012



«Un vuoto incolmabile». È l'espressione più usata da tutti coloro che sono intervenuti al funerale di Simone Pagani, il 32enne di Uboldo **che ha perso la vita sabato pomeriggio in sella alla propria moto**. Oltre **700 persone** hanno riempito la chiesa parrocchia di **Uboldo** nel pomeriggio di mercoledì, durante l'ultimo saluto al ragazzo **che lavorava in Comune a Tradate**. Molto conosciuto in entrambi i paesi, **suonava nella banda di Uboldo da quasi 20 anni**, insieme all'attuale sindaco, **Lorenzo Guzzetti**. Proprio la banda cittadina ha aperto il corteo funebre, **strumenti in mano e bara in spalla**, arrivando a rendere omaggio a Simone durante la cerimonia con tre brani musicali (nella banda anche **gli assessori Pizzi e Mazzuccato**). Alla cerimonia erano presenti **anche numerosi tradatesi**, come il sindaco Laura Cavalotti, ex dipendente comunale, diversi assessori e consiglieri, oltre ai molti dipendenti del comune, della biblioteca Frera e **tanti amici** che con lui organizzavano la mostra zootecnica.

[Guarda il video dell'omaggio musicale della banda cittadina](#)

A celebrare la cerimonia **don William**, che era seminarista quando Simone frequentava l'oratorio come educatore: «**Sono giorni molto difficili**. Stiamo vivendo un distacco che sembra disumano – ha commentato il prete cercando di trattenere la commozione -. Vogliamo dire a lui quando gli vogliamo bene e dire grazie al signore per il dono inestimabile della sua vita. Quando un giovane di 32



annimuore **non ci sono parole ma solo il silenzio e la preghiera** che ci costringono a stare vicini. La vita è preziosa, questo è quello che ci direbbe oggi Simone: **ogni momento della nostra vita è importante perché e definitivo**. Ciao Simone facci sentire ogni tanto quelle note suonate sullo spartito degli angeli».

A conclusione della celebrazione è intervenuta **la madre di Simone**, Alfonsa, accompagnata e sostenuta dalla sorella **Francesca**, che ha letto l'ultimo messaggio che le aveva lasciato il figlio per capodanno, aggiungendo: «Signore, per darci la luce hai creato le tenebre, per darci la vita hai creato la morte. **Ciao Simone, noi guarderemo ancora in cerca dei tuoi messaggi**».

Molto commosso anche il messaggio del gruppo di "amici della zootecnica": «Simone, tu facevi tutto, avevi parole di conforto per chiunque. **Non saremo mai sufficienti per fare quello che facevi tu da solo**. Ma sappi che ogni cosa che faremo sarà in tuo onore. Non ti dimenticheremo mai, Simo». Ha chiuso la cerimonia **una lettera da parte dell'amministrazione comunale di Tradate**: «Simone in pochi anni ha saputo farsi apprezzare per la sua gentilezza e la sua discrezione. Dicono che quando muore un grande saggio è come se bruciasse una biblioteca piena di libri. Simone in biblioteca ci lavorava, la biblioteca non brucerà **ma ricorderà sempre Simone**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it